



ValCavallina

CENTRO DIURNO DISABILI "ZELINDA"

Via F.lli Calvi – 24069 Trescore Balneario
Tel. 035944904 – Fax 035943055

PROGRAMMAZIONE

ANNUALE

ANNO 2024





ValCavallina

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

In conformità a quanto previsto dalla Carta dei Servizi, l'apertura del servizio è di 53 settimane annue, corrispondenti a 251 giorni, per 5 giorni la settimana da lunedì a venerdì. La programmazione annuale viene stesa nei momenti di assenza dell'utenza ed è da considerarsi flessibile. Nel periodo invernale vi è un'organizzazione gestita con una maggior quantità di attività interne al CDD mentre in estate con attività esterne volte a "vivere la piazza" intesa come territorio per sviluppare-costruire e curare le relazioni e l'integrazione. Il Centro è aperto quotidianamente dalle ore 8.30 alle ore 16.00; la presenza del personale in servizio è dalle ore 8.00 alle ore 17.30 per l'espletamento delle mansioni previste dalla DGR che regola il CDD e per rispondere ai bisogni lavorativi e non solo di alcune famiglie che necessitano di portare il figlio/a in orario anticipato. Il calendario delle chiusure-aperture del CDD è allegato alla presente.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata tipo è organizzata nel modo seguente:

ORARIO	
8.00-9.30	Inizio trasporti e ingresso/accoglienza
9.30-11.30	Attività laboratoriali e/o attività esterne
11.30-13.30	Preparazione tavoli per il pranzo, pranzo, riordino
13.30-14.30	Riposo e igiene personale e/o attività individuali
14.30-15.30	Laboratori pomeridiani e/o attività esterne
15.30-16.00	Merenda e preparazione per rientro a casa
16.00-17.30	Trasporti
16.00-17.30	Pulizia dei locali del centro / Compilazione schede e diario utenti ed equipe multidisciplinare





ValCavallina

PERSONALE

Le figure professionali presenti in servizio sono:

- N° 13 Educatori Professionali (di cui 2 Tutor)
- N° 5 Assistenti socio-assistenziale
- N° 1 Infermiere Professionale
- N° 1 Fisioterapista
- N° 2 Psicologhe/Psicopedagogista
- N° 1 Coordinatore
- N° 3 Operatori Socio Sanitari (1 Tutor)
- N° 6 Autisti/accompagnatori
- N° 3 volontarie
- N° 3 Maestri d'arte
- N°1 Tirocinanti degli Istituti Superiori "Federici" e "Lotto" per alternanza/scuola lavoro
- Operatori della leva civica o servizio civile

Funzioni delle figure professionali:

Educatore professionale

E' il soggetto predisposto all'intervento educativo rispetto alle finalità dei progetti educativi individualizzati. Ad esso spetta il compito di organizzare e gestire le attività educativo-assistenziali e di predisporre programmi, con verifiche periodiche, mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun utente.

Assistente socio-assistenziale

La figura designata alla cura dell'igiene personale degli utenti e dell'igiene degli ambienti del servizio, inoltre si occupa di fornire l'assistenza necessaria di supporto alle figure educative ogni qualvolta se ne ritiene indispensabile.

Operatore socio sanitario

La figura designata all'assistenza socio sanitaria di base che effettua interventi rivolti al benessere degli utenti e degli ambienti del servizio. Ad esso spetta il compito di organizzare e gestire le attività educativo-assistenziali e predisporre programmi, con verifiche periodiche, mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun utente. Si occupa della rendicontazione sanitaria (schede BARTHEL, BRADEN) di ciascun utente.

Coordinatore

E' il soggetto predisposto alle funzioni organizzative del centro. Ad esso va quindi il compito di garantire la qualità del servizio attraverso il funzionamento ottimale delle risorse in esso presenti.





ValCavallina

Tutor

Sono quelle figure che sono attente alle richieste di sostegno da parte delle famiglie anche per ciò che riguarda l'extra-servizio, attenzioni che daranno a situazioni di ricovero ospedaliero o in caso di assenza prolungata da parte degli utenti dal servizio con il compito di pensare assieme alla Coordinatrice progettuale, dei progetti personalizzati sul territorio.

Svolgono anche dei compiti specifici: gestione dei trasporti, gestione dei badge, coordinamento sportivo, riferimento del gruppo Asa gestione dei rapporti con la mensa, gestione della programmazione settimanale del servizio.

Curano la tenuta e l'aggiornamento dei F.A.S.A.S.

Psicologa

Una psicologa si occupa di gestire la supervisione mensile con gli educatori attraverso l'analisi degli utenti presenti nel servizio; organizza con la Coordinatrice e il personale del Consultorio familiare percorsi di formazione per genitori di ragazzi disabili e per educatori.

L'altra psicologa cura le dinamiche interpersonali dei singoli utenti con e nella propria famiglia attraverso osservazione e colloquio con loro inoltre coopera per la conduzione di momenti formativa sopra descritti. Si occupa della gestione della supervisione mensile riguardo la gestione delle dinamiche presenti all'interno del gruppo educativo.

Fisioterapista

Si occupa dell'attività fisico-motoria programmata nei gruppi e singolarmente per ogni utente. Svolge attività motorie di mantenimento per i soggetti che necessitano di interventi.

Infermiere

Si occupa della somministrazione delle terapie farmacologiche predisposte dal medico curante. Fornisce un monitoraggio della salute degli utenti.

Autista

Si occupa esclusivamente del trasporto degli utenti.

Maestro d'arte

E' quella figura che possiede un titolo specifico qualificante una determinata professione. Il maestro d'arte è un professionista qualificato e certificato che mette a disposizione la sua competenza nello svolgere le attività all'interno del Centro. Ad oggi abbiamo due pet-terapisti ed un esperto di Muay Thai.

Volontariato, tirocini e/o stage

Il volontario affianca e supporta la figura educativa nello svolgimento di alcune attività previste dal centro.

Nel periodo scolastico ed estivo il centro è disponibile ad accogliere studenti tirocinanti e stagisti che frequentano università e scuole superiori presenti sul territorio.





ValCavallina

ATTIVITA'

ATTIVITA' SVOLTE ALL' INTERNO DEL CENTRO

1. *Attività Ludica*
2. *Attività Karaoke*
3. *Attività individualizzate*
4. *Laboratorio sensoriale suoni e immagini*
5. *Laboratorio di cucina*
6. *Laboratorio creativo*
7. *Attività di cosmesi femminile/maschile*
8. *Attività motoria di gruppo*
9. *Fitness*
10. *Attività di "Risveglio muscolare"*
11. *Attività domestica*
12. *Attività laboratoriali con animatori CRE*
13. *CDD-Sfu Caffè*
14. *Gioco interattivo*
15. *Laboratorio musicale/Canti popolari*
16. *Pet therapy*
17. *Laboratorio "Mani di fata"*
18. *Siamo fatti così*
19. *Mani in pasta*
20. *Mail art*
21. *Oasi CDD*
22. *Ortobello*
23. *Aromaterapia*
24. *Teatro*
25. *Attività strutturata Carobbio (creativo/att. domestica, uscita mercato, fitness, att. ludica)*
26. *Giro del mondo*
27. *Check up*
28. *Igiene e autonomia*
29. *cognitivo-lettura*
30. *Social (CDD Story)*
31. *MuayThai*
32. *Giardinaggio*

ATTIVITA' SVOLTE ALL' ESTERNO DEL CENTRO:

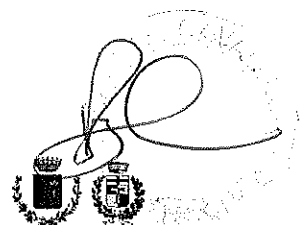
1. *Piscina-progetto acquaticità*
2. *Uscite e iniziative sul territorio*
3. *Laboratorio teatrale-progetto "scuole aperte"*
4. *Gite giornaliere/serali/serate a tema*
5. *Vacanze estive in collaborazione con Unitali*
6. *Uscita spesa*
7. *Biblioteca Gorlago*
8. *Laboratorio "a spasso con Greta"*





ValCavallina

ATTIVITA' INTERNE AL CENTRO





ValCavallina

1. ATTIVITA' LUDICA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Animare;
- Favorire la socializzazione e le relazioni;
- Facilitare la condivisione;
- Rinforzare il processo di scelta e l'assertività;
- Migliorare le proprie potenzialità e incrementare l'autonomia;
- Favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive tramite il gioco.

METODOLOGIA

Si favorisce la scelta del gioco proposta dal gruppo o singolarmente. In base alla tipologia di gioco individuata vengono assegnati i vari compiti dall'educatore.

Vengono individuate, create e condivise le regole inerenti al gioco e al gruppo.

Si prevede la creazione di nuovi giochi per rendere quest'ultimi più personali e per aumentare il numero di giochi a disposizione; verranno utilizzati sia giochi da tavolo che giochi di movimento.

Le attività che vengono proposte prevedono non solo il gioco in sé, ma anche l'attuazione di strumenti che lo possano concretizzare attraverso la realizzazione di semplici oggetti e con l'utilizzo diversificato di materiale di ogni genere.

TEMPI

L'attività viene svolta il lunedì pomeriggio e il venerdì mattina.

SPAZI

Sala C e negli spazi del Servizio Autismo a Carobbio degli Angeli.

DESTINATARI

Sono coinvolti complessivamente 11 utenti, suddivisi in piccoli gruppi di (5/6 utenti)

PERSONALE

Il laboratorio viene gestito da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

2. ATTIVITA' KARAOKE

FINALITA' E OBIETTIVI

- Animare;
- Facilitare la condivisione e la socializzazione con il gruppo;
- Imparare a valorizzarsi;
- Acquisire sicurezza;
- Esprimere e potenziare le proprie abilità canore;
- Sviluppare la propria corporeità e facilitare la libera espressione del movimento;
- Favorire-stimolare vitalità e gioia.

METODOLOGIA

L'attività prevede la scelta dei brani musicali con gli utenti per cantare e ballare sia singolarmente che coralmemente. Vengono riprodotte basi musicali utilizzando un dispositivo apposito che viene supportato dal video su cui scorrono i testi dei brani da cantare. Per alcuni utenti vi è lo stimolo ad imparare i testi delle canzoni e i passi dei vari balli.

È prevista la presenza di un presentatore e di una giuria. Gli utenti svolgono questo ruolo a turnazione, a seconda delle caratteristiche e delle preferenze individuali.

TEMPI

L'attività viene svolta due volta alla settimana, il mercoledì mattina e il venerdì pomeriggio

SPAZI

Sala B/stanza Creativo

DESTINATARI

Sono coinvolti complessivamente 25 utenti, suddivisi in gruppi di (7/24 utenti)

PERSONALE

Il laboratorio viene gestito da 2/7 educatori/Oss /Asa





3. ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare all' autonomia;
- Aumentare l'autostima;
- Mantenere e/o incrementare le abilità già esistenti o svilupparne di nuove;
- Perseguire obiettivi previsti nei PEI personalizzati.

Per attività individualizzate si intende anche l'assistenza diretta dell'educatore all'utente con rapporto 1:1; questo nel caso di utenti con particolari fragilità, con comportamenti problema o bisognosi di strumenti di comunicazione personalizzati.

METODOLOGIA

Si sono individuati momenti durante la giornata per le attività individuali quali:

- Attività di igiene personale (barba e doccia);
- Lettura e scrittura in linguaggio Braille;
- Utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
- Attività con metodo Teacch presso i locali del Sollevo Autismo;
- Utilizzo PC, Tablet, I-pad
- Mantenimento/incremento abilità domestiche (preparazione caffè/bevanda calda/svuotare e caricare lavastoviglie/asciugatura stoviglie /riordino bicchieri, asciugatura bussolotti e differenziazione spazzatura gettandola negli appositi contenitori, piegatura manopole e sistemazione armadietti personali, stesura/ritiro e piegatura panni, apparecchiamento e sparcchiamento tavoli);
- Gestione momenti critici;
- Cura degli animali (tartaruga, uccellini) e delle piante presenti al CDD;
- Attività di archiviazione;
- Compilazione presenze/mentù, cartellone
- Preparazione borsa piscina, uscite, gite

TEMPI

Tutti i giorni della settimana, per qualche utente mattino e pomeriggio, per altri o solo mattino o solo pomeriggio.

SPAZI

Vengono utilizzati tutti gli spazi del centro e ambienti del servizio Autismo con sede a Carobbio degli Angeli.

DESTINATARI

Gli interventi individuali coinvolgono, 15 ospiti.

PERSONALE

Per questa attività il rapporto è di un educatore-OSS/un utente.





ValCavallina

4.LABORATORIO SENSORIALE SUONI/IMMAGINI

FINALITA' E OBIETTIVI

- Favorire il benessere;
- Promuovere l'ascolto delle sensazioni inerenti i 5 sensi imparando a discriminare tra di essi e favorendo lo sviluppo di una memoria tattile, visiva, olfattiva, acustica e gustativa;
- Promuovere il mantenimento delle abilità manuali, manipolative e di motricità fine;
- Stimolare le abilità cognitive;
- Sviluppare la capacità di scegliere;
- Scoprire vari materiali;
- Favorire la condivisione con il gruppo e la socializzazione.

METODOLOGIA

Si propongono attività nelle quali, attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti, si vada a stimolare tutta la gamma delle sensazioni date dai 5 sensi: manipolando oggetti di forme, materiali, consistenza diversi; assaggiando alimenti vari; annusando profumi e odori; ascoltando musica; osservando e analizzando oggetti, ambienti *ecc.*

Si chiede agli utenti di descrivere verbalmente, quando possibile, le sensazioni trasmesse e percepite.

TEMPI

Il laboratorio viene proposto 1 volta alla settimana, il martedì pomeriggio.

SPAZI

Sala Riposo

DESTINATARI

L'attività coinvolge 7 utenti

PERSONALE

Il laboratorio viene gestito da 2/3 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

5.LABORATORIO DI CUCINA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Mantenimento delle autonomie residue e acquisizione di nuove;
- Promuovere il mantenimento delle abilità manuali, manipolative e di motricità fine;
- Realizzazione di semplici ricette, utilizzando la distinzione “dolce/salato”;
- Realizzazione di semplici ricette imparandone la sequenzialità e le fasi;
- Aggiornamento del ricettario;
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle norme igieniche;
- Imparare a sistemare la cucina;
- Favorire la condivisione con il gruppo e la socializzazione.

METODOLOGIA

Viene letta la ricetta ad alta voce da parte dell'educatore, stimolando in particolare il ricordo degli ingredienti e delle quantità.

Si divide la ricetta in specifiche fasi per facilitare i ragazzi a comprendere ciò che devono fare.

Segue la fase di individuazione e raccolta del materiale.

Gli utenti vengono stimolati a seguire e a realizzare, in gruppo o individualmente, le varie fasi della ricetta. La cucina è strutturata con immagini e scritte applicate sugli armadietti, per facilitare il ritrovamento/riconoscimento degli utensili e degli ingredienti. Il prodotto realizzato ogni utente potrà portarlo a casa a fine giornata.

TEMPI

Il laboratorio si svolge 1 volta a settimana: il martedì mattina

SPAZI

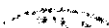
Nella cucina del salone.

DESTINATARI

Sono coinvolti 6 utenti

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa.



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

6. LABORATORIO CREATIVO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare l'attenzione e la concentrazione;
- Mantenere le capacità residue (abilità fini, ecc.);
- Favorire la scoperta di nuove abilità;
- Favorire la socializzazione e lo scambio relazionale;
- Sviluppare e/o potenziare le conoscenze attraverso l'utilizzo dei vari materiali;
- Esprimere il proprio parere;
- Chiedere aiuto al bisogno;
- Acquisire fiducia e autostima;

METODOLOGIA

L'operatore coinvolto nell'attività dovrà preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio prima dell'inizio dell'attività.

L'operatore descriverà il lavoro da realizzare, il materiale che verrà utilizzato e spiegherà le varie fasi di lavorazione. Durante il laboratorio, gli operatori si occuperanno di affiancare gli utenti stimolandoli e aiutandoli attraverso prompt verbali e fisici.

L'operatore, durante l'attività, compilerà le tabelle di monitoraggio degli utenti.

Al termine dell'attività riordinerà il materiale utilizzato, segnalerà su apposito modulo (presente nel faldone), la necessità di procurare altro materiale.

E' prevista la realizzazione di materiale per:

- Lavorazioni a cadenza fissa: Festa della Donna, Festa del Papà, Pasqua, Festa della mamma, Natale.
- Creazioni a tema: bancarelle sia estive che invernali
- Creazioni su commissione

TEMPI

Il laboratorio si svolge 4 volte la settimana: il lunedì, martedì e giovedì mattina ed il mercoledì pomeriggio

SPAZI

Vengono utilizzati gli spazi della stanza del Creativo ed il salone del servizio Autismo con sede a Carobbio degli Angeli

DESTINATARI

Sono coinvolti complessivamente 26 utenti, suddivisi in piccoli gruppi di (5/7 utenti)

PERSONALE

Il laboratorio viene gestito da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

7. ATTIVITA' DI COSMESI FEMMINILE/MASCHILE

FINALITA' E OBIETTIVI

- Aumentare l'autostima;
- Promuovere il riconoscimento delle parti del corpo;
- Imparare a riconoscere i vari trucchi, oggetti del make-up e la relativa funzione;
- Favorire la libera scelta dei colori, dei trucchi e dei vari oggetti da utilizzare;
- Incrementare l'autonomia nello svolgere le fasi della cosmesi;
- Riconoscere i materiali e gli oggetti necessari per la rasatura e capirne la loro relativa funzione;
- Favorire la condivisione con il gruppo e la socializzazione;
- Favorire la cura di se'

METODOLOGIA

Si propone l'utilizzo di vari oggetti del make-up (esempio: crema viso, smalti, rossetti, fard, ombretti, mollette, fermagli, pettine, spazzola, lacca, gel, profumi).

Si incoraggia la scelta da parte delle ragazze del gruppo di ciò che vogliono utilizzare. Si incoraggia i ragazzi a riconoscere i materiali e gli oggetti necessari per la rasatura e capirne la loro relativa funzione.

Al termine della procedura c'è la visione del risultato ottenuto allo specchio e relativo commento.

Si conclude l'attività con la sistemazione del materiale

TEMPI

Il laboratorio si svolge 2 volte la settimana, giovedì e venerdì mattina.

SPAZI

Viene utilizzato lo spazio della sala Riposo

DESTINATARI

Sono coinvolte 13 utenti del centro, suddivisi in gruppi da (6/7 utenti)

PERSONALE

L'attività viene condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

8. ATTIVITA' MOTORIA DI GRUPPO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Favorire il benessere fisico;
- Sviluppare e mantenere la tonicità muscolare;
- Promuovere il mantenimento e lo sviluppo di una migliore coordinazione motoria;
- Educare ad una postura corretta;
- Insegnare la ginnastica respiratoria.

METODOLOGIA

Vengono proposti esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, educazione posturale, ginnastica respiratoria, cammino assistito con utilizzo di ausili ed altri strumenti come la cyclette. L'intervento viene proposto sia a livello individuale che di gruppo.

TEMPI

Sono previsti 3 incontri settimanali, il lunedì e martedì mattina e il giovedì pomeriggio.

SPAZI

Sala riposo

DESTINATARI

Partecipano all'attività motoria gli utenti del Centro per i quali è stata inserita tale attività nel Progetto Individuale.

PERSONALE

L'attività è gestita da un Fisioterapista affiancato da 2 educatore/Oss/Asa durante i cambi postura.





ValCavallina

9. FITNESS

FINALITA' E OBIETTIVI

- Animare;
- Favorire il benessere fisico;
- Favorire la percezione e la consapevolezza corporea;
- Vivere i diversi esercizi proposti come momento di piacere e di gioco;
- Imitare i movimenti;
- Favorire le competenze comunicative verbali e non verbali.
- Imparare il rispetto del proprio turno;

METODOLOGIA E STRUMENTI

Attraverso la relazione e l'esposizione verbale e pratica viene spiegato, mostrato ed eseguito l'esercizio fisico di una parte del proprio corpo (arti inferiori e superiori, la postura, movimenti della testa e del collo, ecc.). Durante l'attività sono proposti anche dei giochi-percorsi realizzati con attrezzi. Tra i più utilizzati: la palla e il bastone. A volte si ricorre all'utilizzo della musica per aumentare il coinvolgimento e migliorare l'esecuzione.

Segue un momento di rilassamento-stretching.

TEMPI

L'attività si svolge 1 volta la settimana, il giovedì mattina.

SPAZI

L'attività si svolge nella palestra del Servizio Autismo di Carobbio degli Angeli.

Nel periodo estivo, quando il tempo lo permette, l'attività si svolge all'esterno del Centro.

DESTINATARI

4 utenti.

PERSONALE

2 educatori /Oss/Asa





ValCavallina

10. ATTIVITA' DI "RISVEGLIO MUSCOLARE"

FINALITA' E OBIETTIVI

- Allentare le tensioni e le rigidità muscolari;
- Sperimentare sensazioni di benessere;
- Imparare a rispettare il proprio turno;
- Favorire la percezione e la consapevolezza corporea;
- Rilassare;

METODOLOGIA E STRUMENTI

Durante il laboratorio viene utilizzata una musica tranquilla di sottofondo; gli utenti coinvolti vengono stesi. L'operatore lavora su uno o due distretti corporei per "seduta".

Tipi di massaggi:

- **MASSAGGIO BRACCIA E MANI:** prendere le spalle in mano e tenere per qualche minuto. Poi massaggiare "a dentifricio" (con entrambe le mani), un braccio per volta, dalle spalle fino alle mani (2 volte). Massaggiare il polso con movimenti circolari. Massaggiare le dita delle mani, una alla volta, ciascuna sopra, sotto e lateralmente con piccoli movimenti circolari.
- **MASSAGGIO GAMBE E PIEDI:** massaggiare partendo dall'attaccatura della gamba fino ai piedi "a dentifricio" (con entrambe le mani).
Movimenti circolari sotto la pianta del piede (dal centro verso l'esterno) e alle dita: una alla volta, ciascuna sopra, sotto e lateralmente.
- **MASSAGGIO VISO:** massaggio delicato a collo, gola, mascella. Con piccoli movimenti circolari smuovere attorno alla bocca, guance e occhi. Con piccoli cerchi si segue il contorno occhi e globo oculare, partendo dal centro verso l'esterno. Coprire gli occhi con le mani a coppa. Proseguire con il contorno delle sopracciglia, con indice e medio (sempre dal centro verso l'esterno).
Massaggio della fronte: verso l'esterno e dall'alto verso il basso.
- **MASSAGGIO SCHIENA:** mano sulla schiena. Massaggio lento e morbido. Mano leggera e poi veloce in diversi punti della schiena. Palmo aperto e movimenti circolari a livello dei muscoli. Massaggiare le vertebre: con il pollice, con piccoli movimenti circolari, delineare il contorno di ciascuna, partendo dall'alto.

TEMPI

L'attività si svolge una volta la settimana, il lunedì pomeriggio.

SPAZI

L'attività si svolge nella sala riposo.

DESTINATARI

Il gruppo è composto da 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

11. ATTIVITA' DOMESTICA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Sperimentare l'esperienza del rendersi utile e del piacere che ne deriva aumentando l'autostima;
- Imparare a rispettare il proprio turno e le regole;
- Imparare attività utili per la vita quotidiana;
- Stimolare all'autonomia e mantenere le abilità già esistenti.

METODOLOGIA E STRUMENTI

All'interno di questo laboratorio gli utenti partecipano alla preparazione del materiale per l'attività di piscina, oppure al riordino dei loro armadietti. Vengono inoltre coinvolti in piccole mansioni domestiche (es. pulizie, riordino di ambienti, asciugatura di stoviglie, preparazione della tavola da pranzo ecc.), a seconda delle capacità individuali.

TEMPI

L'attività si svolge sei volte la settimana, il martedì mattina, e tutti i pomeriggi.

SPAZI

L'attività si svolge in sala B, in cucina e negli spazi del Servizio Autismo a Carobbio degli Angeli.

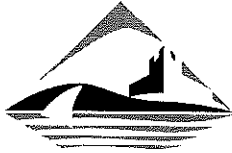
DESTINATARI

Sono coinvolte 25 utenti del centro, suddivisi in gruppi da (4/7 utenti)

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa.





ValCavallina

12. ATTIVITA' LABORATORIALI CON ANIMATORI CRE

FINALITA' E OBIETTIVI

- Favorire la socializzazione e l'integrazione con le altre persone;
- Stabilire delle relazioni;
- Farsi conoscere sul territorio;
- Promuovere il mantenimento delle abilità manuali, manipolative e di motricità fine;
- Realizzare lavoretti.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si organizzano durante lo svolgimento del CRE delle attività territoriali: alcuni ragazzi del CRE in diversi pomeriggi si recano presso il centro e partecipano con gli utenti all'attività di realizzazione di lavoretti. Ciò che viene prodotto grazie alla loro collaborazione verrà poi in alcune serate esposto nelle bancarelle dell'oratorio e messo in vendita.

TEMPI

I laboratori si tengono il lunedì, il martedì e il mercoledì pomeriggio nel periodo estivo.

SPAZI

L'attività si svolge nel salone del centro.

DESTINATARI

Partecipano all'attività tutti gli utenti del centro.

PERSONALE

All'attività partecipano tutti gli operatori.





ValCavallina

13. CDD – SFA CAFFE'

FINALITA' E OBIETTIVI

- Momento di aggregazione tra gli utenti del CDD, dello Sfa e dei rispettivi familiari;
- Opportunità, per i familiari, di vivere i Servizi;
- Favorire l'incontro, la relazione e la comunicazione tra operatori e familiari;
- Sperimentare l'esperienza del rendersi utile e del piacere che ne deriva aumentando l'autostima.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il CDD-Sfa caffè è previsto dalle ore 14.30 alle ore 16.00, negli Spazi del Centro Zelinda/salone, in cui i familiari sono invitati in occasione delle festività per lo scambio di auguri, un caffè/merenda in compagnia degli operatori e degli utenti.

TEMPI

L'attività si svolge 3/4 volte l'anno, il venerdì pomeriggio.

SPAZI

L'attività si svolge all'interno degli spazi del Centro Zelinda/salone.

DESTINATARI

Tutti gli utenti del CDD e dello Sfa

PERSONALE

Tutti gli operatori del CDD e dello Sfa





ValCavallina

14. GIOCO INTERATTIVO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Animare;
- Favorire la socializzazione e le relazioni;
- Facilitare la condivisione;
- Rinforzare il processo di scelta e l'assertività;
- Migliorare le proprie potenzialità e incrementare l'autonomia;
- Favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive tramite il gioco.

METODOLOGIA

Si favorisce la scelta del gioco proposta dal gruppo o singolarmente. In base alla tipologia di gioco individuata vengono assegnati i vari compiti dall'educatore.

Vengono individuate, create e condivise le regole inerenti al gioco e al gruppo.

Si prevede la creazione di nuovi giochi per rendere quest'ultimi più personali e per aumentare il numero di giochi a disposizione; verranno utilizzati sia giochi da tavolo che giochi di movimento.

Le attività che vengono proposte prevedono non solo il gioco in sé, ma anche l'attuazione di strumenti che lo possano concretizzare attraverso la realizzazione di semplici oggetti e con l'utilizzo diversificato di materiale di ogni genere.

TEMPI

L'attività viene svolta il mercoledì pomeriggio.

SPAZI

L'attività si svolge in sala C.

DESTINATARI

L'attività coinvolge 5 utenti.

PERSONALE

2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

15. LABORATORIO MUSICALE/CANTI POPOLARI

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare le abilità sensoriali, in particolar modo il senso dell'udito
- Stimolare la capacità d'ascolto e di concentrazione
- Creare un'occasione di crescita attraverso il linguaggio sonoro-musicale
- Educare alla capacità di stare nel gruppo
- Promuovere il benessere generale attraverso un'esperienza ludica e motivante
- Educare a esprimere verbalmente la propria attitudine verso la musica (scelta di brani)
- Sviluppare la capacità dell'uso della voce senza eccedere in alti o bassi volumi
- Sviluppare e mantenere la motricità del corpo

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'equipe ha deciso di suddividere questo laboratorio in attività musicali differenti: ascolto, canto, suonare, ballare. Tale pensiero è nato per avvicinare le attitudini e propensioni di ogni ragazzo al mondo della musica. Il laboratorio si costituirà dunque di:

1. Canti popolari
2. Strumenti musicali
3. Canto e ballo

A seconda dell'attività musicale prevista in programmazione, l'operatore coinvolto dovrà preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio prima dell'inizio dell'attività e l'acqua e i bicchieri per l'idratazione.

L'operatore si occuperà di accompagnare i ragazzi inseriti in attività nello spazio designato (come da programmazioni e tabellone delle attività).

L'operatore compilerà la scheda di monitoraggio "presenza attività" e seguirà le modalità operative del laboratorio.

L'operatore, durante l'attività, compilerà le tabelle di monitoraggio degli utenti che la prevedono e al termine dell'attività riordinerà il materiale utilizzato.

SPAZI

L'attività si svolge nella stanza del Creativo

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 14 utenti, suddivisi in gruppi di 7 utenti

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

16. PET THERAPY

FINALITA' E OBIETTIVI

L'obiettivo generale dell'attività è il miglioramento del benessere psicofisico dell'individuo. Attraverso il cane e le attività svolte con esso si lavorerà: su il rinforzo delle risorse personali e delle potenzialità del singolo utente-la costruzione- il mantenimento di un legame affettivo- l'accudimento e la cura di sé e di un altro essere vivente-il miglioramento della comunicazione verbale/non verbale-il raggiungimento di maggiori livelli di autonomia personale, sulla gestione delle emozioni e, non da ultimo la motricità generale.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'operatore posizionerà gli utenti in cerchio, favorendo la connessione e la condivisione dell'attenzione verso l'attività; l'intervento si svolgerà individualmente per circa 15 minuti e coinvolgerà l'utente, il cane, il/la Pet Terapista e, all'occorrenza, l'educatore presente; nello specifico, si tratterà di attività di conoscenza e cura dell'animale o semplicemente di momenti di compagnia e gioco. Sono previsti anche momenti di interazione reciproca e di gruppo che coinvolgeranno il cane e gli utenti, che dovrebbero fornire lo spunto per trascorrere il tempo in piacevolezza, per socializzare, per fare nuove esperienze e conoscenze.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il lunedì pomeriggio (da ottobre a giugno)

SPAZI

L'attività di Pet Therapy si svolge nella stanza del Creativo.

DESTINATARI

Partecipano all'attività di Pet Therapy gli utenti del Centro per i quali è stata inserita tale attività nel Progetto Individuale.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 Pet Terapisti e 2 educatore/Oss/Asa





ValCavallina

17. LABORATORIO “MANI DI FATA”

FINALITA' E OBIETTIVI

- Sviluppare la manualità fine e la coordinazione visivo-motoria;
- Stimolare la creatività personale;
- Creare occasioni di interazione tra utenti e operatori;
- Favorire la relazione e l'integrazione di persone esterne al Servizio;
- Favorire un clima sereno e rilassante.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il “Lab. Mani di Fata” si svolge nella sala B.

L'operatore coinvolto nell'attività dovrà preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio prima dell'inizio dell'attività (uncinetti, fettuccia, fili, forbici).

L'educatore e le volontarie affiancheranno gli utenti nell'esecuzione di punti base o di elementi più complessi.

Verranno utilizzati uncinetti di varia misura, fettucce e fili, forbici.

L'attività si svolge in collaborazione con il Servizio Formazione Autonomia.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il lunedì mattina.

SPAZI

L'attività si svolge in sala B

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/asa e 3 volontarie





ValCavallina

18. SIAMO FATTI COSI'

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivi generale

- 1 Favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni fra gli utenti e fra utenti-operatori.
- 2 Promuovere il benessere psico-fisico.

Obiettivi specifici

- 1 Promuovere la consapevolezza del proprio corpo.
- 2 Favorire il riconoscimento delle diverse parti del corpo, anche ai fini di indicarne una parte dolente.
- 3 Promuovere il mantenimento delle abilità manuali, manipolative e di motricità fine.
- 4 Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio.
- 5 Promuovere la responsività e l'instaurarsi di una relazione attraverso canali comunicativi non verbali.
- 6 Mantenere il contatto relazionale il più a lungo possibile.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Strumenti

Tablet, sagoma figura umano, schede.

Modalità operative

Gli operatori, utilizzando gli strumenti in dotazione, creeranno un ambiente stimolante e conviviale, relazionandosi con tutte le persone presenti (utilizzando il canale comunicativo adeguato).

Con l'utilizzo di filmati precedentemente preparati, lavoreranno sulla discriminazione delle varie parti del corpo.

Con l'utilizzo della sagoma della figura umana cercheranno concretamente di analizzare le varie parti del corpo.

Infine, utilizzando il proprio corpo, discrimineranno su loro stessi (dove necessario con la mediazione dell'operatore) le varie parti del corpo

Gli utenti verranno stimolati a confrontarsi, relazionarsi, interagire tra loro in base al canale comunicativo presente.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il mercoledì pomeriggio

SPAZI

L'attività si svolge in sala riposo.

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa ed un utente (M. I.)



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it•

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



19. MANI IN PASTA

FINALITA' E OBIETTIVI

Sviluppare le abilità di motricità fine

-coordinazione oculo-manuale

- stimolare le abilità cognitive, riferite al riconoscimento di materiali e alla trasformazione del materiale steso.

-sviluppare la propria creatività attraverso materiali non strutturati

Sperimentare diversi materiali

-sperimentare diverse tecniche espressive

- socializzazione

-sviluppare abilità visuo-spaziali

-sviluppare la discriminazione tattile

-favorire gli stati emotivi attraverso la manipolazione

-favorire il rinforzo dell'identità e della propria personalità

METODOLOGIA E STRUMENTI

Setting: in uno spazio preposto, sopra un tavolo verranno preparati i materiali occorrenti. Verranno posizionate le sedie attorno al tavolo attorno al quale si accomoderanno gli utenti, nella stessa posizione verranno posizionati gli eventuali partecipanti in carrozzina.

Gli educatori condurranno l'attività nel modo seguente:

- Gli educatori stimoleranno verbalmente o fisicamente (accompagnamento gestuale) gli utenti, in particolare quelli con maggiore compromissione fisica.
- Si effettuerà l'attività specifica di manipolazione, finalizzate alla stimolazione della motricità fine.
- Si effettueranno attività specifiche finalizzata alla stimolazione della coordinazione oculo-manuale.

MODALITÀ: disposizione attorno al tavolo del attività; sul tavolo verranno preparati i materiali occorrenti; gli educatori stimoleranno verbalmente o fisicamente gli utenti nella manipolazione dei materiali proposti.

STRUMENTI: plastilina, pongo, das, creta, terra, terre colorate, sabbia, farine, prodotti alimentari (sale, zucchero, ecc.), semi, tempere, pennelli, materiali naturali, contenitori, colla, acqua, carta.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il mercoledì mattina

SPAZI

L'attività si svolge nella Sala B

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

20. MAIL ART

FINALITA' E OBIETTIVI

- Aumentare i tempi di attesa nel rispetto dei tempi dell'altro
- Consentire di esprimere la creatività e potenziare le proprie abilità manuali ed espressive
- Potenziare la motricità fine
- Sviluppare l'abilità di scelta
- Aumentare la concentrazione, l'attenzione e il contatto oculare
- Sviluppare capacità di condivisione
- Produzione di materiale decorativo
- Creazione di cartoline con diverse tecniche e materiali
- Sensibilizzare la comunità

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il laboratorio di mail-art, anche conosciuta con il termine "arte postale", consiste nella realizzazione di piccole cartoline usando come mezzo di distribuzione il servizio postale, creando un sistema di corrispondenza. Verranno realizzate le cartoline da inviare ad un destinatario, progressivamente individuato. L'attività prevede la collaborazione e partecipazione dei ragazzi lasciando loro la libertà di esprimere i propri gusti e/o le proprie idee.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il giovedì mattina.

SPAZI

L'attività si svolge nella Sala B

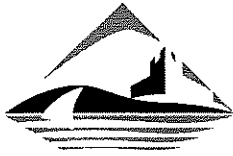
DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





21. OASI CDD

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivi generale

- 1 Stimolare le abilità manuali.
- 2 Promuovere il benessere psico-fisico.
- 3 Prendersi cura della flora e della fauna del servizio.

Obiettivi specifici

- 1 Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio.
- 2 Favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni fra gli utenti.
- 3 Promuovere la responsività e l'instaurarsi di una relazione attraverso canali comunicativi non verbali.
- 4 Mantenere il contatto relazionale il più a lungo possibile.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'operatore spiegherà lo svolgimento dell'attività.

L'operatore propone agli utenti l'utilizzo degli utensili (in base alle capacità).

L'operatore e gli utenti si occuperanno della cura degli spazi verdi:

- 1 Bagnare le piante e i fiori
- 2 Eliminare le erbacce e fiori o foglie secche
- 3 Pulire l'ambiente
- 4 Pulire e riordinare i materiali utilizzati

L'attività prevede anche la cura degli animali presenti al CDD: uccellini e tartaruga.

- 1 svuotare, lavare e riempire i contenitori di acqua e cibo
- 2 cambiare la carta sul fondo della gabbia degli uccellini
- 3 svuotare e pulire la "piscina" della tartaruga.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il giovedì mattina.

SPAZI

L'attività si svolge nella sala A

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2/3 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

22. ORTOBELLO

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivi generale

- 1 Stimolare le abilità manuali.
- 2 Promuovere il benessere psico-fisico.
- 3 Prendersi cura della flora.

Obiettivi specifici

- 1 Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio.
- 2 Favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni fra gli utenti.
- 3 Promuovere la responsabilità e l'instaurarsi di una relazione attraverso canali comunicativi non verbali.
- 4 Mantenere il contatto relazionale il più a lungo possibile.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il laboratorio Ortobello si svolge in ambiente esterno presso il giardino del Centro Zelinda. All'interno degli orti di legno sospesi viene posizionato del terriccio. L'attività consiste nel piantare semi di vari ortaggi di stagione (primaverile/estiva/autunno/inverno) e curare la loro crescita.

L'operatore spiegherà lo svolgimento dell'attività.

L'operatore propone agli utenti l'utilizzo degli utensili (in base alle capacità).

L'operatore e gli utenti si occuperanno della cura degli spazi verdi:

- 1 Bagnare le piantine
- 2 Eliminare le erbacce e le foglie secche
- 3 Raccogliere i frutti dell'orto
- 4 Pulire l'ambiente
- 5 Pulire e riordinare i materiali utilizzati

TEMPI

Il laboratorio si svolge il lunedì e il venerdì mattina

SPAZI

L'attività si svolge nella stanza creativo e in sala B

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 13 utenti, suddivisi in piccoli gruppi di (6/7 utenti)

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/asa



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

23. AROMATERAPIA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Allentare tensioni e rigidità muscolari e favorire la circolazione di gambe e piedi;
- Stimolare i sensi attraverso il tocco, l'acqua e i profumi
- Creare occasioni di interazione tra utenti e operatori;
- Incrementare la percezione del benessere corporeo;
- Favorire un clima sereno e rilassante.

METODOLOGIA E STRUMENTI

PARTE PRATICA

- Verrà favorito un clima rilassante attraverso la musica, diffusione di aromi, candele profumate e l'utilizzo di un tono di voce basso e calmo. Per la parte teorica è prevista la preparazione di un quaderno attraverso immagini e brevi recensioni. Per la parte pratica sono previsti massaggi in diverse aree del corpo.

Durante l'attività porre attenzione ai seguenti aspetti:

- Corretto riposizionamento degli indumenti/calzature;
- Episodi di eventuale intolleranza all'attività.

TEMPI

Il laboratorio si svolge il martedì pomeriggio

SPAZI

L'attività si svolge nel salone

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

24. LABORATORIO TEATRO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Sviluppare il "senso di gruppo" e di collaborazione
- Creare forme di dialogo tra utenti ed educatore, riconoscendone le paure, i desideri e le aspettative
- Favorire l'espressione delle loro emozioni
- Stimolare le capacità di attenzione e di ascolto.
- Acquisire nuove conoscenze lessicali
- Migliorare la capacità di comunicazione attraverso la percezione e l'uso di molteplici linguaggi verbali e non verbali
- Rafforzare l'identità personale e culturale
- Valorizzare la capacità creativa di ciascun utente
- Favorire le capacità espressive nel /tra il gruppo
- Creare occasione di svago
- Favorire la consapevolezza del proprio corpo

METODOLOGIA E STRUMENTI

Giochi ed esercizi di gruppo di base teatrale tratti da "22 giochi per l'animazione" a cura di C. Contessa
Esempio: a coppie, uno di fronte all'altro, l'esercizio dello "specchio". Un utente effettua un movimento corporeo a piacere e l'altro utente di fronte a lui lo ripete.

TEMPI

Il laboratorio verrà svolto i giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30

SPAZI

Il laboratorio si svolge nella stanza del creativo

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 5 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 1 educatore CDD/1 educatore dello SFA, 1 Asa





25. ATTIVITA' STRUTTURATA A CAROBBIO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Svolgimento di attività in contesto strutturato con immagini e simboli per favorire l'orientamento spaziale
- Aumentare l'autonomia nella preparazione del materiale occorrente attraverso task analysis e schemi visivi
- Aumentare l'autonomia nello svolgimento di un compito con ausili creati e calibrati sul singolo
- Aumentare l'autostima
- Favorire un clima sereno in contesto maggiormente strutturato
- Favorire la collaborazione tra compagni
- Favorire la comunicazione tra compagni e operatori
- Favorire l'espressione di richieste di aiuto

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'equipe ha deciso di utilizzare gli spazi del Servizio Autismo di Carobbio degli Angeli per svolgere alcune attività. L'idea consiste nel creare attività in piccolo gruppo in un contesto maggiormente strutturato: ogni stanza è strutturata con immagini e simboli. Anche sugli armadi esternamente sono applicate fotografie degli oggetti che si trovano all'interno. L'utilizzo di questi spazi favorisce il raggiungimento di autonomie individualizzate. A seconda della programmazione vengono strutturate diverse attività:

1. laboratorio creativo
2. uscita mercato
3. att. domestica
4. fitness
5. att. ludica

Gli strumenti proposti vengono creati tenendo in considerazione la specificità dell'individuo. Per tale motivo la strutturazione degli ambienti e delle attività prevede l'utilizzo di immagini e simboli, oltre che lo scritto. Tra gli strumenti proposti vi sono:

- Task analysis
- Modeling

Le modalità con cui l'attività viene condotta sono diverse:

- Comunicazione verbale
- Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Quaderno della comunicazione con simboli e immagini

TEMPI

Il laboratorio si svolge tutte le mattine

SPAZI

L'attività si svolge negli spazi del Servizio Sollievo Autismo con sede a Carobbio degli Angeli.

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 11 utenti, suddivisi in gruppi da 4/6

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

26. GIRO DEL MONDO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Conoscenza del mondo e condivisione delle proprie esperienze
- Mantenere o incrementare le abilità di scrittura/lettura e le connesse abilità cognitive
- Stimolare la motricità fine e di prensione
- Stimolare la coordinazione oculo-manuale
- Favorire la relazione e la socializzazione in piccolo gruppo
- Favorire la concentrazione e l'attenzione
- Sviluppare l'abilità di scelta
- Sperimentazione del piacere del rendersi utile, della condivisione e del piacere che deriva dalla realizzazione di un prodotto tangibile (es. preparazione libri con materiale di recupero/Planisfero ecc.)

METODOLOGIA E STRUMENTI

La conduzione dell'attività avviene con la consulenza della volontaria/esperta, e degli educatori del CDD che spiegheranno le modalità e lo svolgimento dell'attività.

Gli educatori affiancano le persone, facilitando l'esecutività attraverso prompt verbali o fisici dove necessario. Dopo l'accoglienza intorno alle ore 10.00 avrà inizio l'attività che prevede la spiegazione da parte dell'educatore sul lavoro da svolgere: la presentazione del continente che si andrà ad affrontare in quello specifico mese. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti: posizione geografica, storia, usanze locali, bandiera, cibi, piante, animali, curiosità varie ecc.

Dopo la prima parte di presentazione si realizzerà un cartellone/libro e un articolo per il giornalino (con le caratteristiche del continente). Ogni mese verrà trattato un continente che diventerà il tema della serata mensile del CDD.

- 1 giovedì: presentazione continente
- 2 giovedì: visione video
- 3 giovedì: creazione materiale
- 4 giovedì: preparazione libro/ articolo

TEMPI

Il laboratorio si svolge il venerdì mattina

SPAZI

L'attività si svolge nella sala del Creativo

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





27.CHECK UP

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivi generale

Favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni fra gli utenti e fra utenti-operatori.
Promuovere il benessere psico-fisico.

Obiettivi specifici

- 1 Promuovere la consapevolezza del proprio corpo.
- 2 Rilevare parametri vitali per avere dati sulla salute delle persone.
- 3 Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio.
- 4 Promuovere la responsività e l'instaurarsi di una relazione attraverso canali comunicativi non verbali.
- 5 Promuovere l'autodeterminazione nelle persone coinvolte.
- 6 Mantenere il contatto relazionale il più a lungo possibile.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli operatori coinvolti nell'attività dovranno preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio prima dell'inizio dell'attività (bilancia pesa persone, sfigmomanometro e fonendoscopio, solleva persone con funzione bilancia)

Gli operatori si occuperanno di rilevare i vari parametri approcciandosi in maniera delicata cercando di dare una connotazione più educativa/relazionale rispetto ad una connotazione strettamente sanitaria.

Gli operatori segnaleranno i parametri rilevati nelle apposite schede.

Si forniranno indicazioni base su come mantenere i parametri nei livelli di norma (corretta alimentazione, idratazione abbondante, attività fisica, etc.)

Gli operatori, utilizzando gli strumenti in dotazione, creeranno un ambiente stimolante e conviviale, relazionandosi con tutte le persone presenti (utilizzando il canale comunicativo adeguato).

Con una connotazione più educativa/relazionale rispetto a quella sanitaria, verranno rilevati i parametri vitali delle persone coinvolte nell'attività.

Verranno fornite indicazioni per il mantenimento dei parametri vitali nei valori di norma.

TEMPI

Una volta al mese (la prima settimana del mese).

SPAZI

L'attività "Check up" si svolge negli spazi adibiti alle attività all'interno del Consorzio Servizi Val Cavallina.

DESTINATARI

Tutti gli utenti

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 Oss, I.P. e Asa.





28. IGIENE/AUTONOMIA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Promuovere la cura di sé
- Mantenere e/o promuovere il benessere psico-fisico della persona.
- Sviluppare e mantenere il massimo grado di autonomia
- Sviluppare, mantenere e consolidare le autonomie personali
- Prendere consapevolezza del materiale occorrente per l'attività

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'equipe educativa ritiene questa attività di grande importanza per la cura del sé: attraverso le indicazioni verbali, l'esempio gestuale e task analysis scritte o con immagini/pcs, si cerca di far comprendere all'utenza l'importanza della cura del proprio corpo che comporta il mantenimento di uno stato di benessere psico-fisico. Le indicazioni verbali e gli eventuali supporti visivi servono a far comprendere la privacy di ognuno, quindi aiutano la persona a capire quali sono i momenti "intimi", privati, personali per cui non è prevista una condivisione.

Prima dell'inizio dell'attività il ragazzo, insieme all'operatore che si occuperà dell'attività, preparerà il materiale occorrente (spazzolino, dentifricio, eventuale collutorio, salvietta e bicchiere), che si trova in una busta tipo beauty-case all'interno dell'armadietto personale.

A questo punto, inizia l'attività durante la quale è importante che l'operatore informi la persona delle singole attività che si stanno per compiere, mantenendo sempre la privacy del singolo.

Nel dettaglio, l'operatore che si occupa dell'attività deve:

1. Preparare il materiale occorrente coinvolgendo l'utente che, a seconda delle capacità, può procurarsi il materiale su indicazione verbale
2. Preparare l'ambiente in modo adeguato, avendo cura di mantenere la privacy dell'utente
3. Accompagnare la persona nella stanza da bagno (con eventuali ausili prescritti) e indicare, in base all'utenza coinvolta, di chiudere la porta
4. Indossare i guanti
5. Se necessario far assumere la posizione seduta alla persona (a seconda della comodità del soggetto)
6. Informare verbalmente e costantemente delle attività che si stanno svolgendo o che l'utente, a seconda delle capacità, può compiere in autonomia

Per ogni utente verrà valutato il grado di autonomia stabilendo il tipo di prompt (fisico, verbale e gestuale) che dovrà fornire l'operatore e con quale frequenza.

Per l'igiene orale:

1. Posizionare l'asciugamano sul torace e sulle spalle dell'utente
2. Preparare lo spazzolino con il dentifricio
3. Dopo che l'utente ha aperto la bocca, spazzolare i denti (arcata superiore esterna procedendo da dietro ad avanti e dall'alto verso il basso, lo stesso per l'arcata interna e per l'arcata inferiore)
4. Procedere con il risciacquo del cavo orale per chi ne ha la capacità in autonomia, altrimenti sciacquando lo spazzolino e ripassando lo stesso sulle arcate
5. Asciugare la bocca
6. Riordinare il materiale utilizzato
7. Sanificare la sala da bagno





ValCavallina

Per il lavaggio delle mani:

1. Alzare le maniche
2. Aprire il rubinetto dell'acqua
3. Lavare le mani con il sapone, sfregandole in modo funzionale
4. Risciacquare le mani sotto il getto di acqua
5. Chiudere il rubinetto dell'acqua
6. Asciugare bene le mani con la carta o la salvietta

Per il lavaggio del corpo:

1. Togliere tutti gli indumenti
2. Aprire l'acqua
3. Bagnare il corpo
4. Mettere sulla spugna/manopola del sapone per il corpo
5. Passare la spugna su tutto il corpo facendo particolare attenzione alle zone intime
6. Risciacquare con l'acqua le zone insaponate, anche con l'ausilio di manopole
7. Chiudere il rubinetto
8. Prendere una salvietta
9. Asciugare il corpo
10. Vestirsi (utilizzando se possibile un abbigliamento pulito)

TEMPI

L'attività viene svolta quotidianamente.

SPAZI

L'attività si svolge nello spazio dedicato ai servizi igienici /spogliatoi.

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti tutti gli utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 1 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

29. LABORATORIO COGNITIVO LETTURA

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Laboratorio Cognitivo ha come obiettivi principali: rinforzare i processi di attenzione, concentrazione, di memoria ed organizzazione del pensiero.

Si agisce poi nell'area linguistica stimolando ed ampliando il dialogo, attraverso l'acquisizione di nuovi vocaboli e nozioni.

Inoltre si lavora sul consolidamento delle abilità logiche attraverso la comparazione o la discriminazione delle posizioni, delle grandezze, dei colori, delle quantità etc.

Si agisce nell'area logico-matematica al fine di mantenere e di incrementare un'abilità spendibile in modo finalizzato in altri contesti di vita.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La prima parte dell'attività si svolge in circle time, l'educatore seguirà i seguenti step:

- 1) farà l'appello
- 2) inviterà i partecipanti ad una collocazione temporale, ovvero ad individuare il giorno, la data e il mese, talvolta chiederà altri indicatori temporali (stagione, parte della giornata, anno, giorno precedente e/o successivo etc.).
- 3) avendo individuato giorno/mese/anno, l'argomento di discussione varia ogni volta. Si scelgono e si analizzano argomenti legati a quella giornata, a quel periodo, a quella stagione come ricorrenze, feste, il meteo o un argomento scelto collettivamente. In alternativa si legge una storia o un articolo di giornale, dando la possibilità, a chi possiede abilità di lettura di leggere.
- 4) dopo aver concordato l'argomento, mostra immagini, video o legge/fa leggere, informazioni che possano aiutare gli utenti a ricostruire e a spiegare l'evento, raccogliendo più informazioni possibili.
- 5) durante la spiegazione/ricostruzione, farà domande sulla reale comprensione dell'argomento oppure domande su esperienze personali inerenti.
- 6) Quando non vi sono argomenti particolari si opta per lettura/ascolto storie seguito da domande inerenti di comprensione del testo

TEMPI

Il laboratorio si svolge il mercoledì mattina.

SPAZI

L'attività si svolge nella sala riposo.

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

30. SOCIAL (CDD STORY)

FINALITA' E OBIETTIVI

- 1) Conoscere e utilizzare al meglio dispositivi elettronici (smartphone, pc, tablet)
- 2) Favorire l'espressione delle proprie emozioni
- 3) Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio
- 4) Facilitare il dialogo con l'Altro
- 5) Promuovere l'autodeterminazione nelle persone coinvolte
- 6) Potenziare le abilità nell'uso dell'informatica e della tecnologia

METODOLOGIA

Gli operatori, utilizzando gli strumenti in dotazione, creeranno un ambiente stimolante e conviviale, relazionandosi con tutte le persone presenti.

Durante l'attività, con l'utilizzo di foto, saranno stimolati i ricordi degli utenti e delle loro esperienze vissute nei vari anni.

Gli operatori cercheranno di far esprimere le persone riguardo alle fotografie visionate, stimolando la scelta di quella migliore o di quella più significativa. Gli operatori guideranno gli utenti nell'utilizzo dei vari dispositivi elettronici, favorendo l'apprendimento e l'acquisizione di nuove capacità.

TEMPI

Il laboratorio si tiene 1 volta a settimana, il giovedì pomeriggio.

SPAZI

Salone

DESTINATARI

Sono coinvolte 5 utenti del centro

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatore/Oss/Asa



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

31. MUAY THAI

FINALITA' E OBIETTIVI

- Socializzazione e la relazione tra le persone partecipanti.
- Conoscenza di discipline nuove.
- Svolgere attività motoria.
- Svolgere attività rilassanti e di meditazione.
- Incrementare la collaborazione tra partecipanti.

METODOLOGIA

L'attività "Muay Thai" si svolge c/o la palestra della scuola primaria di Gorlago. Gli operatori coinvolti in tale attività dovranno preparare il materiale necessario (sacca personale dei singoli utenti con asciugamano, calzini e bottiglietta d'acqua).

L'attività è svolta in collaborazione con l'esperto, il quale è presente c/o la palestra.

A tale attività partecipano anche alcuni utenti dei servizi SFA e Sollievo Autismo.

L'esperto (in collaborazione con gli operatori dei servizi), con l'ausilio di immagini, foto, video etc. spiegherà alcuni aspetti della disciplina Muay Thai e successivamente coinvolgerà gli utenti nei passaggi menzionati in precedenza.

TEMPI

Il laboratorio si tiene 1 volta a settimana, il martedì pomeriggio.

SPAZI

Palestra elementari di Gorlago

DESTINATARI

Sono coinvolte 5 utenti del centro

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatore/Oss/Asa



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

32. LABORATORIO GIARDINAGGIO

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivi generale

- 1 Stimolare le abilità manuali.
- 2 Promuovere il benessere psico-fisico.
- 3 Prendersi cura della flora.

Obiettivi specifici

- 1 Stimolare le abilità cognitive quali l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento, il linguaggio.
- 2 Favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni fra gli utenti.
- 3 Promuovere la responsività e l'instaurarsi di una relazione attraverso canali comunicativi non verbali.
- 4 Mantenere il contatto relazionale il più a lungo possibile.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'operatore spiegherà lo svolgimento dell'attività.

L'operatore propone agli utenti l'utilizzo degli utensili (in base alle capacità).

L'operatore e gli utenti si occuperanno della cura degli spazi verdi:

- 1 Bagnare le piante e i fiori
- 2 Eliminare le erbacce e fiori o foglie secche
- 3 Pulire l'ambiente
- 4 Pulire e riordinare i materiali utilizzati

TEMPI

Il laboratorio si svolge il giovedì mattina

SPAZI

L'attività si svolge nel salone sala A

DESTINATARI

Nell'attività sono coinvolti 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

ATTIVITA' ESTERNE



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

1. PROGETTO ACQUATICITA'

Da sempre l'acqua rappresenta l'elemento vitale per ogni uomo e, nel caso della piscina, luogo privilegiato per lo sviluppo delle abilità anche residuali dei soggetti con disabilità. Il contatto con l'acqua, infatti, facilita processi di rilassamento corporeo e mentale, garantisce momenti di calma e relax, ma soprattutto permette di sperimentare, attraverso l'abbraccio foriero di leggerezza fisica che l'acqua agisce, un rapporto più positivo con il proprio corpo e una diversa, e in alcuni casi anche maggiore, autonomia di movimento. Promuovere e sostenere un percorso di acquaticità non significa soltanto, mettere a disposizione delle persone con disabilità una possibilità riabilitativa, ma rappresenta innanzitutto un luogo e una opportunità di relazione positiva con il sé, offre inoltre la possibilità di "provarsi" anche nelle quotidiane autonomie, quali svestirsi, lavarsi, vestirsi e prendersi cura della propria igiene personale. Inoltre non di meno favorisce un innalzamento dell'autostima personale e consequenzialmente maggior protagonismo nell'ottica del proprio desiderato progetto di vita.

Le aree individuate sulle quali noi pensiamo si possa lavorare attraverso il "vivere l'acqua" sono:

1. Area motoria
2. Area cognitiva
3. Area relazionale
4. Area delle autonomie

AREA MOTORIA

Obiettivi:

- ✓ Promuovere il mantenimento delle abilità motorie esistenti;
- ✓ Favorire il potenziamento e stimolazione delle di-abilità motorie;
- ✓ Entrare in contatto e conoscere il "mondo acqua" con ausili e con l'educatore a fianco;
- ✓ Sperimentare il piacere dell'acqua attraverso momenti e movimenti ludici.

AREA COGNITIVA

Obiettivi:

- ✓ Promuovere il mantenimento e lo sviluppo dell'area cognitiva attraverso il riconoscimento e il rispetto delle regole;
- ✓ Stimolare l'attenzione al riconoscimento dei propri indumenti, ausili e oggetti;
- ✓ Imparare a rispettare i tempi di attesa;
- ✓ Rispettare le regole del vivere comune.

AREA RELAZIONALE

Obiettivi:

- ✓ Stimolare una adeguata modalità di relazione interpersonale con tutte le persone che si incontrano
- ✓ Sollecitare integrazione/inclusione e socializzazione





ValCavallina

AREA DELLE AUTONOMIE

Obiettivi:

- ✓ Mantenimento, stimolazione per lo sviluppo delle autonomie personali
- ✓ Cura della propria igiene personale: svestirsi, farsi la doccia e vestirsi
- ✓ Preparare e sistemare il materiale necessario per l'attività

STRUMENTI:

- ✦ Acqua, salvagente, tubo galleggiante, braccioni
- ✦ Lettino pieghevole per i cambi
- ✦ Educatori professionali
- ✦ Relazione interpersonale

TEMPI:

- ✦ Il lunedì e il mercoledì. Gli utenti sono stati divisi in 8 gruppi, ogni gruppo farà 2/3 cicli di piscina, della durata di 5 settimane l'uno, con gli utenti del servizio SFA. Per ogni gruppo partecipano all'attività 5 utenti, 2 educatori/OSS/ ASA.

- ✦ Il calendario è il seguente:

Lunedì 10.30-11.30;

Mercoledì 11.00-12.00.

Questa attività presso la piscina "Siloe" di Bergamo inizia a ottobre e termina a giugno.

Con la finalità di favorire "inclusione" fuori dal CDD, al termine dell'attività di nuoto, il gruppo partecipante all'attività pranzerà a Bergamo, presso la mensa "Casa del giovane". Il rientro al Centro è previsto solo per il ritorno a casa.

Si segnala che, per quanto riguarda questa attività, nel periodo estivo si diversifica la tipologia di intervento: essendo le giornate calde e lunghe l'attività di piscina si abbina ad una giornata intera trascorsa al di fuori del Servizio con pranzo al sacco presso villaggi o parchi con piscine. L'attività spesso si svolge anche con gli utenti del servizio SFA.

In queste giornate estive partecipano 4/5 utenti e 2 educatori che ruotano durante la settimana.





ValCavallina

2. USCITE -INIZIATIVE SUL TERRITORIO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Aumentare l'autostima;
- Favorire il clima di gruppo e la socializzazione;
- Mantenere i contatti con il territorio di appartenenza;
- Integrazione/inclusione nella comunità;
- Mantenere/potenziare l'autonomia.

METODOLOGIA

Uscite sul territorio (per gite o iniziative culturali o popolari) della durata di mezza giornata, come per esempio una passeggiata al parco, fare acquisti nei negozi del territorio, frequentare un centro commerciale con sosta al bar. Al fine di promuovere l'inclusione e una partecipazione attiva alla vita del territorio, nel periodo estivo, è prevista, per più giorni la settimana, la collaborazione e partecipazione ad alcuni momenti e laboratori del CRE di Trescore. In queste occasioni sono gli adolescenti che vengono al centro per vivere il pomeriggio costruendo piccoli lavoretti con gli utenti.

TEMPI

Chiaramente il tempo meteorologico è una variabile oggettiva da tenere in considerazione per lo svolgimento di tale attività.

Le uscite programmate si svolgono sia al mattino che al pomeriggio. Sono previste inoltre alcune uscite serali (Festa della Birra di Trescore, Serate del C.R.E, Serate all'oratorio, etc.).

SPAZI

Il territorio di Trescore B. Rio e i paesi limitrofi.

DESTINATARI

Per ogni uscita prendono parte 4/5 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

3. LABORATORIO TEATRALE-PROGETTO "SCUOLE APERTE"

FINALITA' E OBIETTIVI;

- Favorire il clima di gruppo e la socializzazione;
- Mantenere i contatti con il territorio di appartenenza e non;
- Integrazione/inclusione;
- Stimolare all'autonomia.
- Promuovere esperienze aggregative/ricreative con ragazzi delle scuole superiori e il territorio;
- Coinvolgimento personale e recupero della totalità della persona all'interno di un gruppo;
- Stimolare, attraverso giochi teatrali di conoscenza, modalità di relazione diversificate ed innovative; creare situazioni in cui si sviluppino relazioni umane libere, spontanee e non basate sull'assistenzialismo

METODOLOGIA

Partire da ciò che ognuno porta con sé è il primo passo per accompagnare le persone verso un'attività teatrale, che ha la possibilità e il vantaggio di accogliere, in uno spazio protetto e sperimentale, esperienze di vita differenti. L'obiettivo primario è quello dell'inclusione all'interno di un nuovo progetto che va a sensibilizzare il territorio e le famiglie. Questo laboratorio verrà fatto in collaborazione con lo SFA e gli studenti dell'Istituto superiore Lotto.

TEMPI

Il laboratorio verrà svolto tutti i giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30 da ottobre a maggio

SPAZI

Il laboratorio si svolgerà presso l'auditorium dell'Istituto Superiore Lotto di Trescore B. Rio.

DESTINATARI

Prendono parte all'attività 6 utenti.

PERSONALE

L'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

4. GITE GIORNALIERE/SERALI/SERATE A TEMA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare la curiosità e la conoscenza di ambienti nuovi;
- Facilitare la relazione con persone esterne al centro;
- Conoscere ed utilizzare mezzi di trasporto diversi (traghetto, bus, ecc.);
- Favorire il clima di gruppo e la socializzazione;
- Mantenere i contatti con il territorio di appartenenza e non;
- Integrarsi;
- Stimolare all'autonomia.
- Favorire momenti conviviali.

METODOLOGIA

Nel periodo primaverile-estivo si organizzeranno settimanalmente gite giornaliere, in orario di apertura del centro (9.00-16.00) salvo occasionali programmi che richiedono un rientro posticipato o serale.

La destinazione della gita verrà scelta e condivisa con gli utenti che verranno poi stimolati a vivere l'esperienza cercando di cogliere gli aspetti importanti, nuovi e interessanti che incontreranno. Mensilmente per tutto l'anno, verrà proposta una serata a tema, organizzata presso il servizio in collaborazione con lo Sfa di Gorlago e il Servizio Autismo di Carobbio degli Angeli.

TEMPI

GITE/USCITE SERALI: si predilige il periodo primaverile, estivo, una volta/due volte alla settimana e tenuto conto delle condizioni meteorologiche. Ma anche in autunno si organizzano gite per raccolta castagne e merende.

SERATE A TEMA: il venerdì dalle ore 14:00 alle ore 21:00, una volta al mese (il quarto venerdì di ogni mese).

SPAZI

GITE/USCITE SERALI: la scelta delle destinazioni favorirà quelle che presentano strutture ed attrezzature adeguate all'accoglienza di persone con disabilità (bagni attrezzati, percorsi adeguati, ecc.).

SERATE A TEMA: spazi del CDD, SFA di Gorlago e Servizio Autismo di Carobbio.

DESTINATARI

Tutti gli ospiti potranno accedere all'iniziativa, avendo cura dei bisogni di ogni utente. Si prediligerà la creazione di piccoli gruppi composti da 4/5 utenti.

PERSONALE

GITE/USCITE SERALI: l'attività è condotta da 2 educatori/Oss/Asa.

SERATE A TEMA: Tutti gli operatori presenti in servizio.





ValCavallina

5. VACANZE ESTIVE (collaborazione Unitalsi)

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare la curiosità e la conoscenza di ambienti nuovi;
- Facilitare la relazione con persone esterne al Centro;
- Conoscere ed utilizzare mezzi di trasporto diversi (traghetto, bus, ecc.);
- Favorire il clima di gruppo e la socializzazione;
- Integrarsi;
- Stimolare all'autonomia;
- Vivere periodi di sollievo dai familiari;
- Favorire sollievo ai familiari.

Ogni anno il Consorzio in collaborazione con l'Associazione dei genitori di persone disabili "Cavellas" organizza due settimane di vacanze estive presso strutture attrezzate all'accoglienza di disabili. La proposta è rivolta alle persone disabili che principalmente frequentano i servizi del Centro Zelinda e dell'assistenza educativa, inoltre anche alle persone disabili della Val Cavallina che vogliono aderire a tale iniziativa.

TEMPI

Il periodo è generalmente fine agosto inizio settembre.

SPAZI

località di mare/lago

DESTINATARI

Partecipano alcuni utenti del CDD e alcuni del servizio SFA.

PERSONALE

Educatori/Oss/ Asa, volontari UNITALSI





ValCavallina

6. USCITA SPESA PER FAMIGLIA O PER CDD

FINALITA' E OBIETTIVI

- Stimolare la curiosità e la conoscenza di ambienti nuovi;
- Facilitare la relazione con persone esterne al centro;
- Capire dove recarsi per gli acquisti;
- Uso dei soldi;
- Essere in grado di fare delle scelte;
- Mantenere i contatti con il territorio di appartenenza e non;
- Integrarsi;
- Stimolare all'autonomia;

METODOLOGIA

Si organizzano uscite finalizzate alla spesa alcuni utenti verranno accompagnati all'interno di un Centro commerciale per acquisti personali o per il Servizio. In questo modo si verifica l'utilizzo del denaro, la scelta dei prodotti e gli spostamenti in autonomia o meno, all'interno di tale ambiente.

TEMPI

Martedì e mercoledì mattina

SPAZI

Ogni luogo adibito a spesa (mercato Trescore B. Rio, /Carobbio degli Angeli, Conad Trescore, Coop Trescore, Bennet Albano, Iper Seriate).

DESTINATARI

11/12 utenti, suddivisi in piccoli gruppi di 5/6 utenti.

PERSONALE

2/3 educatori/OSS/ASA



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG) • N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 •

N. Fax 035.943055 • e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it •

pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it



ValCavallina

7. BIBLIOTECA GORLAGO

FINALITA' E OBIETTIVI

- Mantenimento e/o potenziamento abilità manuali.
- Sperimentazione del piacere del rendersi utile, della condivisione e del piacere che deriva dalla realizzazione di un prodotto tangibile (es. preparazione libri con materiale di recupero)
- Socializzazione
- Stimolazione cognitiva (es. scrittura, lettura, utilizzo pc, riconoscimento e utilizzo monete).
- Acquisizione e/o mantenimento delle abilità sociali.
- Incrementare l'autonomia di svolgere piccoli lavori/incarichi.
- Mantenimento ed incremento delle capacità di attesa del proprio turno e rispetto delle regole sociali (es. salutare, stare in silenzio, riordinare il materiale utilizzato...)

METODOLOGIA

Partendo dal CDD intorno alle 10.00 circa, ci si recherà presso la biblioteca di Gorlago con il trasporto. Si svolgono gli incarichi concordati con la biblioteca (es. timbrare la prima pagina dei quotidiani e dei segnalibro o dei libri da scartare, ricoprire libri nuovi). Si preparano libri per bambini con materiale di riciclo, aggiungendo la modalità di scrittura in Braille e la CAA. Vengono elencate e descritte le varie fasi di realizzazione e vengono assegnati gli incarichi. Recupero del materiale e degli strumenti necessari. Durata indicativa dell'attività fino alle 11:45 circa. Riordino materiale e strumenti utilizzati.

TEMPI

Venerdì mattina

SPAZI

Biblioteca di Gorlago

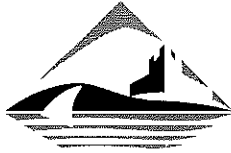
DESTINATARI

5 utenti.

PERSONALE

2 educatori/Oss/Asa





ValCavallina

8. LABORATORIO A SPASSO CON GRETA

FINALITA' E OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli utenti alla pulizia e alla raccolta differenziata
- Incrementare il rispetto dell'ambiente;
- Sensibilizzare il territorio sul tema disabilità e ambiente

METODOLOGIA

L'uscita "A spasso con Greta" si svolge presso il parco vicino al cimitero di Trescore Balneario, e gli spazi esterni del CDD, i luoghi sono adatti e agibili agli utenti coinvolti nell'attività.
Una volta giunti sul posto gli utenti saranno coinvolti nella pulizia del parco: con l'ausilio di scopa, paletta e pinza, raccoglieranno tutti i rifiuti che troveranno sul loro percorso e in un secondo momento si procederà alla raccolta differenziata.

TEMPI

Attività viene svolta il giovedì mattina.

SPAZI

Parchi di Trescore/spazi esterni CDD

DESTINATARI

5 utenti.

PERSONALE

2 educatori/Oss/Asa



